

IL MODELLO ICF COME STRUMENTO PER LA PROGETTAZIONE DELL'INTEGRAZIONE SCOLASTICA



Belluno 19 novembre 2018

Dott.ssa Monica Pradal - pedagoga

SCOPI di ICF

1. Definisce un **linguaggio comune**

2. Definisce uno **schema di codici sistematico**

3. Definisce una **base scientifica** per comprendere la salute

4. Permette la **comparazioni di dati**

5. Stimola lo **sviluppo dei servizi**

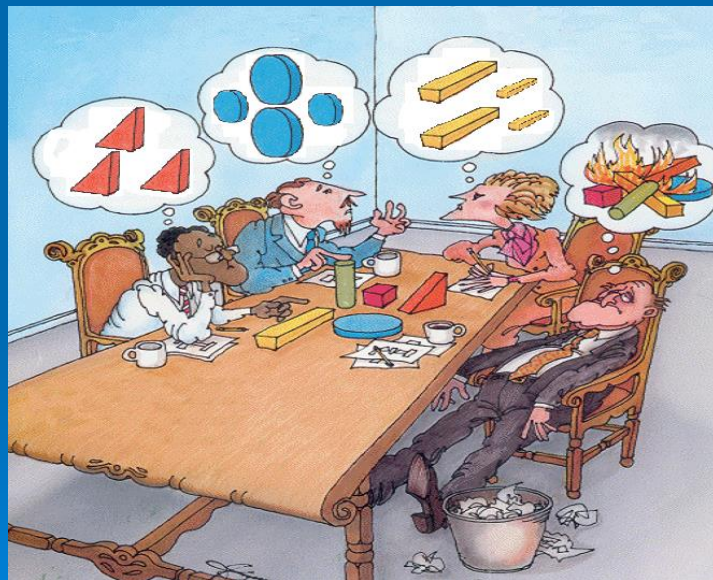
6. Permette la definizione di **progetti riabilitativi**

SCOPI di ICF

Definire un **linguaggio comune** per migliorare la comunicazione tra discipline e settori diversi

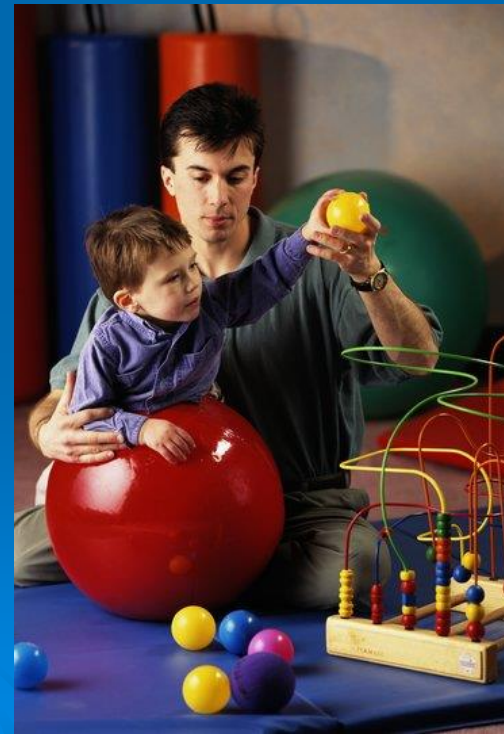
ICF è usato non solo nei settori della sanità e della disabilità.

E' usato in molti altri settori: assicurazioni, sicurezza sociale, lavoro, scuola, economia, politica sociale, architettura



SCOPI di ICF

Progettare percorsi individuali di riabilitazione, di educazione, di vita, delle persone con disabilità.



CHE COS'E' L'ICF?

ICF - Children & Youth



WORD HEALTH ORGANIZATION

ICF - CY

International
Classification of
Functioning,
Disability and Health
Children & Youth Version

ICF

International
Classification of
Functioning,
Disability
and
Health

Short version



World Health Organization
Geneva

- **Modello concettuale**
- **Descrizione**
- **Classificazione**

CHE COS'E' L'ICF ?

Un **modello concettuale** di approccio globale al funzionamento della persona che si definisce nell'interazione tra la persona e il contesto ambientale.

Considera sia l'aspetto dell'essere corpo che dell'avere un corpo



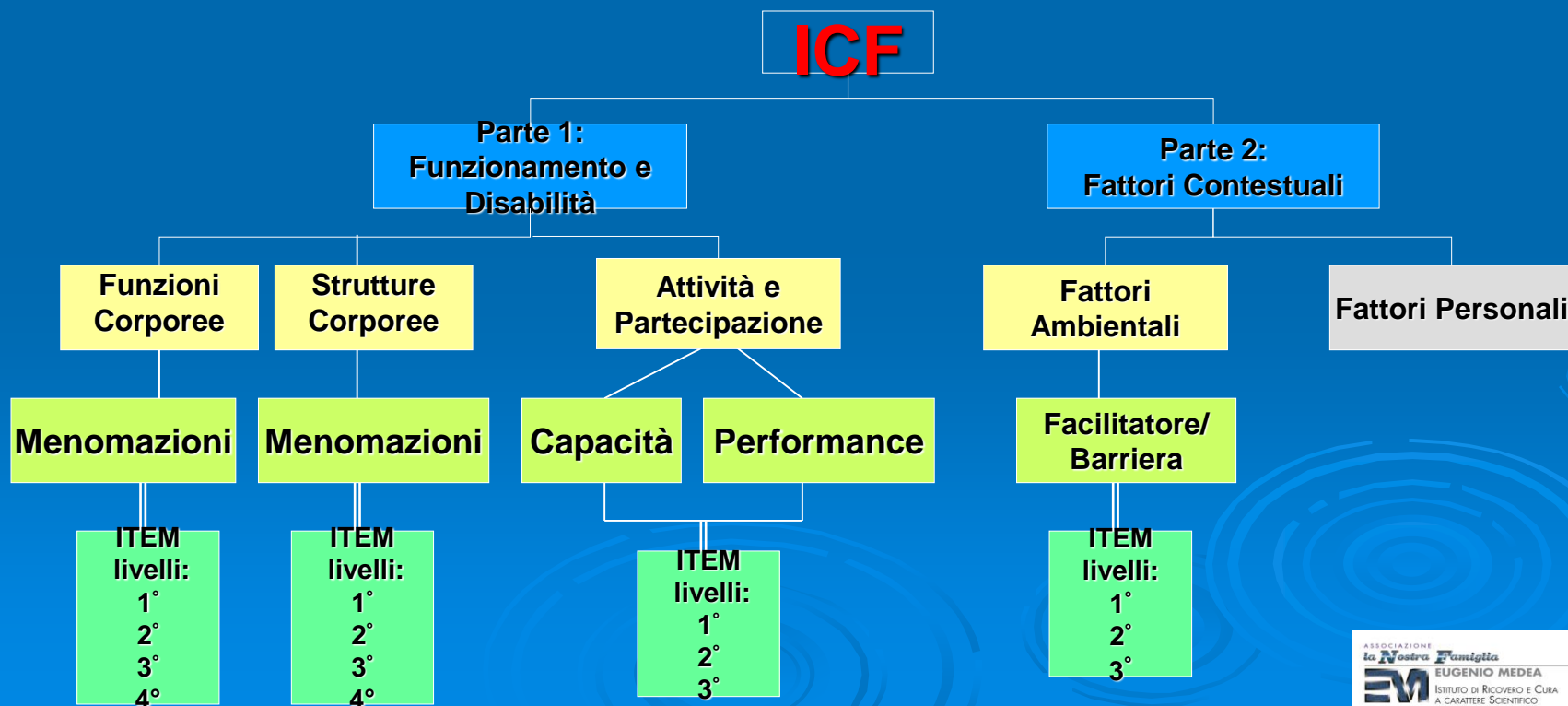
CHE COS'E' L'ICF ?

Una **descrizione** delle diverse componenti del funzionamento umano nelle varie età della vita del soggetto

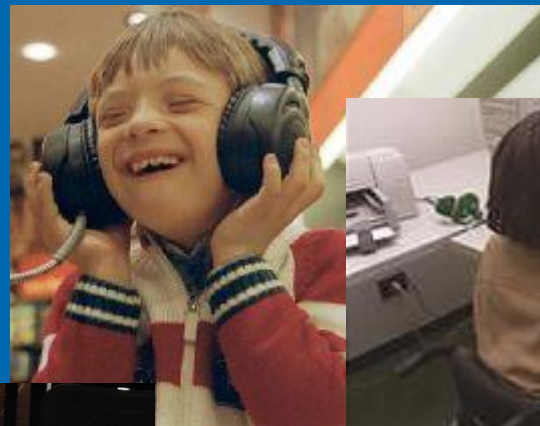


CHE COS'E' L'ICF ?

Una **classificazione** data da una struttura gerarchica con più livelli di codifica e qualificatori indicanti i problemi per ciascuna categoria considerata.



Andrea, Carlo, Samantha, Anthony, Silvia



MENOMAZIONE – DISABILITA' - HANDICAP

- **MENOMAZIONE** = perdita o anomalia a carico di strutture o funzioni: psicologiche, fisiologiche o anatomiche (es. lesione di un occhio, lesione del midollo da trauma)
- **DISABILITÀ** = restrizione o carenza (conseguente a una menomazione) della capacità di svolgere un'attività (es. cecità monoculare, paraplegia)
- **HANDICAP** = condizione di svantaggio conseguente a una menomazione e di natura tale da impedire di ricoprire un ruolo sociale, di guidare un veicolo, di richiedere un'azione che non può essere svolta in modo autonomo)

ELIMINATO

(definizioni ICDH 1980)

SAMANTHA



ICIDH (1980)



Dall'ICIDH 1980 → all'ICF 2001

Principi della revisione dell'OMS

- **Modello universale**
- **Modello inclusivo**
- **Modello paritario**
- **Linguaggio neutrale**
- **Modello biopsicosociale**

LINGUAGGIO NEUTRALE

Capitolo 1

Apprendimento e applicazione delle conoscenze

Questo capitolo riguarda l'apprendimento, l'applicazione delle conoscenze acquisite, il pensare, il risolvere problemi e il prendere decisioni.

Apprendimento di base (d130-d159)

d140 Imparare a leggere

Sviluppare la capacità di leggere del materiale scritto (incluso il Braille e altri simboli) fluentemente e con accuratezza, come riconoscere caratteri e alfabeti, pronunciare le parole correttamente e comprendere parole e frasi.

MODELLO BIOPSIICOSOCIALE

Condizione di salute
(deficit, malattie, traumi)



CHE COS'E' L'ICF ?

Un **modello concettuale** di approccio globale al funzionamento della persona che si definisce nell'interazione tra la persona e il contesto ambientale.

Considera sia l'aspetto dell'essere corpo che dell'avere un corpo



Quale salute?

salute = assenza di malattia



salute = tensione verso una piena
armonia e un sano equilibrio
fisico, psichico, spirituale e
sociale

Concetto di salute dell'OMS

□ Persona globale

□ Assenza di malattia, disturbi o lesioni...

e

□ Tutte le dimensioni del funzionamento umano:
fisico, psicologico, personale, familiare e sociale

+

ambiente

DISABILITÀ: DIS-ABILITÀ vs DYS-ABILITÀ

- ✓ **Dis:** prefisso dal latino «dis-», attribuisce una connotazione negativa (dal punto di vista quantitativo o qualitativo) al nome (es. **dis**-cordia, **dis**-onesto, **dis**-ordine).
- ✓ **Dys:** prefisso dal greco «δυσ-», principalmente usato per termini medici, esprime il significato di una deviazione dalla norma (es. **dys**-crasia, **dys**-fagia, **dys**-cinesia).

dove è la disabilità ?



dentro la persona ?



nell'ambiente ?

DEFINIZIONE DI DISABILITA' SECONDO L'ICF

“La **disabilità** è una difficoltà nel funzionamento a livello fisico, personale o sociale, in uno o più dei domini principali di vita, che una persona con una condizione di salute trova nell'interazione con i fattori contestuali”

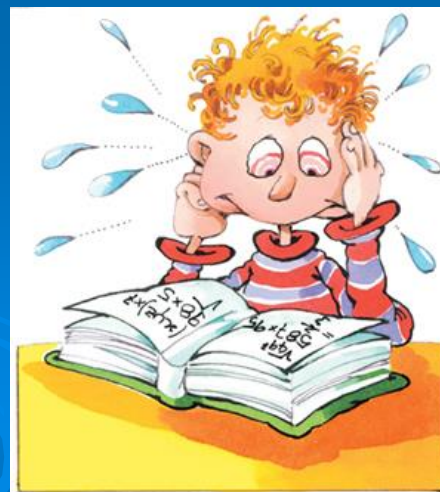


dove è la disabilità ?



COSA E' ICF ?

Una descrizione delle diverse componenti del funzionamento umano nelle varie età della vita del soggetto



ICF

Sistema di descrizione finalizzato a dare informazioni sullo stato di salute della persona, quindi:

- sul funzionamento (*aspetto positivo*)
- sulla disabilità (*aspetto negativo*)
- sull'ambiente (*facilitatore o barriera*)



Funzionamento e Disabilità sono *termini ombrello* che indicano rispettivamente gli aspetti positivi o negativi dell'interazione tra un individuo e il proprio ambiente



DIMENSIONI DI FUNZIONAMENTO E DISABILITÀ

ASPETTI POSITIVI

FUNZIONAMENTO

*FUNZIONI E
STRUTTURE CORPOREE*

ATTIVITÀ

PARTECIPAZIONE

MENOMAZIONI

*LIMITAZIONE
DELL'ATTIVITÀ*

*RESTRIZIONE DELLA
PARTECIPAZIONE*

ASPETTI NEGATIVI

DISABILITÀ

ICF

MODELLO BIO-PSICO-SOCIALE

Condizione di salute
(deficit, malattie, traumi)



CONDIZIONE DI SALUTE

- ✓ Termine ombrello per malattia (acuta o cronica), disturbo, lesione o trauma.
- ✓ Può includere altre circostanze come la gravidanza, l'invecchiamento, lo stress, un'anomalia congenita o una predisposizione genetica.
- ✓ Le condizioni di salute sono codificate con la classificazione ICD-10.

Funzionamento e Disabilità

CONDIZIONE DI SALUTE



FUNZIONAMENTO

CORPO

ATTIVITA'

PARTECIPAZIONE

MENOMAZIONE

**LIMITAZIONE
DELL'ATTIVITA'**

**RESTRIZIONE
DELLA PARTECIPAZIONE**

DISABILITA'



FATTORI CONTESTUALI

FUNZIONI E STRUTTURE CORPOREE

Funzioni corporee

... funzioni fisiologiche dei sistemi corporei, incluse le funzioni psicologiche

Strutture Corporee

... parti anatomiche del corpo come organi, arti e loro componenti

Menomazioni

... problemi nelle funzioni o strutture corporee, come una significativa deviazione o perdita

Funzioni (b) e Strutture corporee (s)- Capitoli

b1. FUNZIONI MENTALI

s1. STRUTTURE DEL SISTEMA NERVOSO

b2. FUNZIONI SENSORIALI E DOLORE

s2. OCCHIO, ORECCHIO E STRUTTURE CORRELATE

b3. FUNZIONI DELLA VOCE E DELL'ELOQUIO

s3. STRUTTURE COINVOLTE NELLA VOCE E NELL'ELOQUIO

b4. FUNZIONI DEI SISTEMI CARDIOVASCOLARE, EMATOLOGICO, IMMUNOLOGICO E DELL'APPARATO RESPIRATORIO

s4. STRUTTURE DEI SISTEMI CARDIOVASCOLARE, IMMUNOLOGICO, E DELL'APPARATO RESPIRATORIO

b5. FUNZIONI DELL'APPARATO DIGERENTE E DEI SISTEMI METABOLICO ED ENDOCRINO

s5. STRUTTURE CORRELATE ALL'APPARATO DIGERENTE E AI SISTEMI METABOLICO ED ENDOCRINO

b6. FUNZIONI GENITOURINARIE E RIPRODUTTIVE

s6. STRUTTURE CORRELATE AI SISTEMI GENITOURINARIO E RIPRODUTTIVO

b7. FUNZIONI NEURO-MUSCOLOSCHIELETRICHE E CORRELATE AL MOVIMENTO

s7. STRUTTURE CORRELATE AL MOVIMENTO

b8. FUNZIONI DELLA CUTE E DELLE STRUTTURE CORRELATE

s8. CUTE E STRUTTURE CORRELATE

ATTIVITÀ

Attività

... l'esecuzione di un compito o un'azione da parte di un individuo

Limitazioni dell'attività

... difficoltà che un individuo può incontrare nell'eseguire delle attività

PARTECIPAZIONE

Partecipazione

*... coinvolgimento
in una situazione
di vita*

Restrizioni della Partecipazione

*... problemi che un
può sperimentare nel
coinvolgimento in
situazioni di vita*

Attività e partecipazione (d)- Capitoli

- d1 Apprendimento e applicazione delle conoscenze
- d2 Compiti e richieste generali
- d3 Comunicazione
- d4 Mobilità
- d5 Cura della propria persona
- d6 Vita domestica
- d7 Interazioni interpersonali
- d8 Aree di vita principali
- d9 Vita sociale, civile e di comunità

FATTORI CONTESTUALI

- ✘ *Rappresentano l'intero background della vita e della condizione dell'esistenza di un individuo.*
- ✘ *Includono i fattori ambientali e i fattori personali che possono avere un impatto sull'individuo con una condizione di salute.*

FATTORI AMBIENTALI (codificati)

... ambiente fisico e sue caratteristiche, il mondo fisico creato dall'uomo, le altre persone, atteggiamenti e valori, sistemi sociali, servizi, politiche, regole e leggi

Facilitatori

... fattori che, mediante la loro presenza o assenza, migliorano il funzionamento e riducono la disabilità

Barriere

... fattori che, mediante la loro presenza o assenza, limitano il funzionamento e creano disabilità

Fattori ambientali (e)- Capitoli

- e1 Prodotti e tecnologie
- e2 Ambiente naturale e cambiamenti ambientali effettuati dall'uomo
- e3 Relazioni e sostegno sociale
- e4 Atteggiamenti
- e5 Servizi, sistemi e politiche

FATTORI PERSONALI (non codificati)

- ✓ Background personale della vita e dell'esistenza dell'individuo e caratteristiche dell'individuo che non fanno parte della condizione di salute
- ✓ Alcune esempi: il sesso, l'età, la razza, la forma fisica, lo stile di vita, le abitudini, la capacità di adattamento, il background sociale, l'educazione, la professione, le esperienze passate e attuali, lo stile del carattere
- ✓ Attualmente non codificati nell'ICF, indicati in modo descrittivo

SAMANTHA

secondo ICF 2001

Condizione di salute

Trisomia 21,
Ritardo mentale



Funzioni corporee

b120.2 problema medio nelle funzioni cognitive globali

b140.0 non problema di attenzione

Strutture corporee

s2204.2 problema medio per cataratta del cristallino

s110.0 non problemi della struttura cerebrale



Attività e Partecipazione

d150.13 problema lieve nell'imparare a fare calcoli nella classe che attualmente frequenta, nonostante il problema grave nella capacità di fare calcoli

d880.10 problema importante a giocare con gli altri nella sua attuale situazione di vita, nonostante la buona capacità di giocare con i coetanei



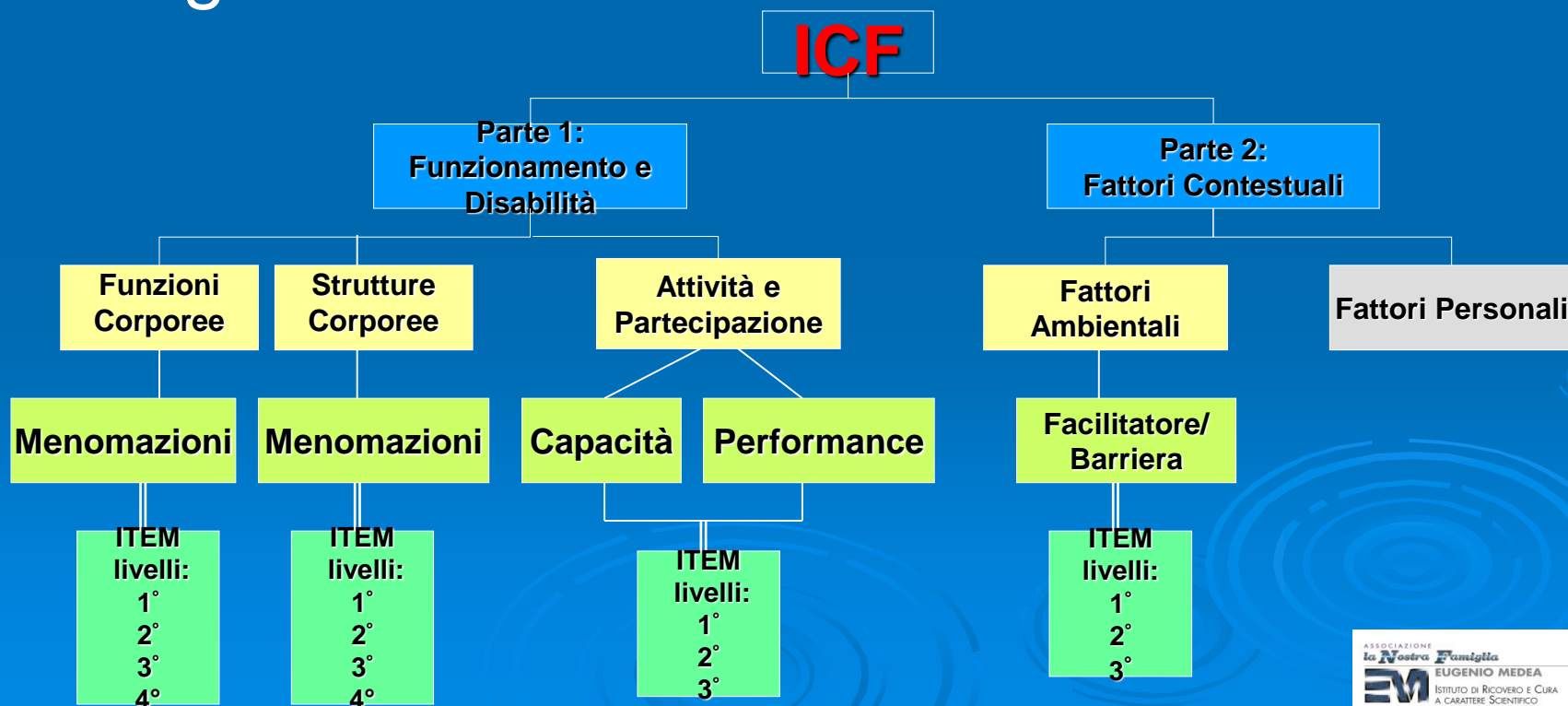
Fattori ambientali

e130+3 prodotti e tecnologie speciali per l'istruzione: un software dedicato, costituisce un **facilitatore** importante per fare calcoli semplici

e320.2 Samantha non ha amici attualmente: **barriera media**

CHE COS'E' L'ICF ?

Una **classificazione** data da una struttura gerarchica con più livelli di codifica e qualificatori indicanti i problemi per ciascuna categoria considerata.



La Famiglia delle Classificazioni Internazionali dell'OMS



CLASSIFICAZIONI PRINCIPALI

DIAGNOSI secondo ICD-10



DIAGNOSI ICD + PROFILO FUNZIONALE

ICF possono dare informazioni su



Bisogni, servizi e sussidi assistenziali, sanitari e scolastici : progetti di inclusione educativa



Capacità lavorativa residua: progetti di integrazione lavorativa



Integrazione sociale: progetti di vita e partecipazione comunitaria



L'ICF È UNA CLASSIFICAZIONE

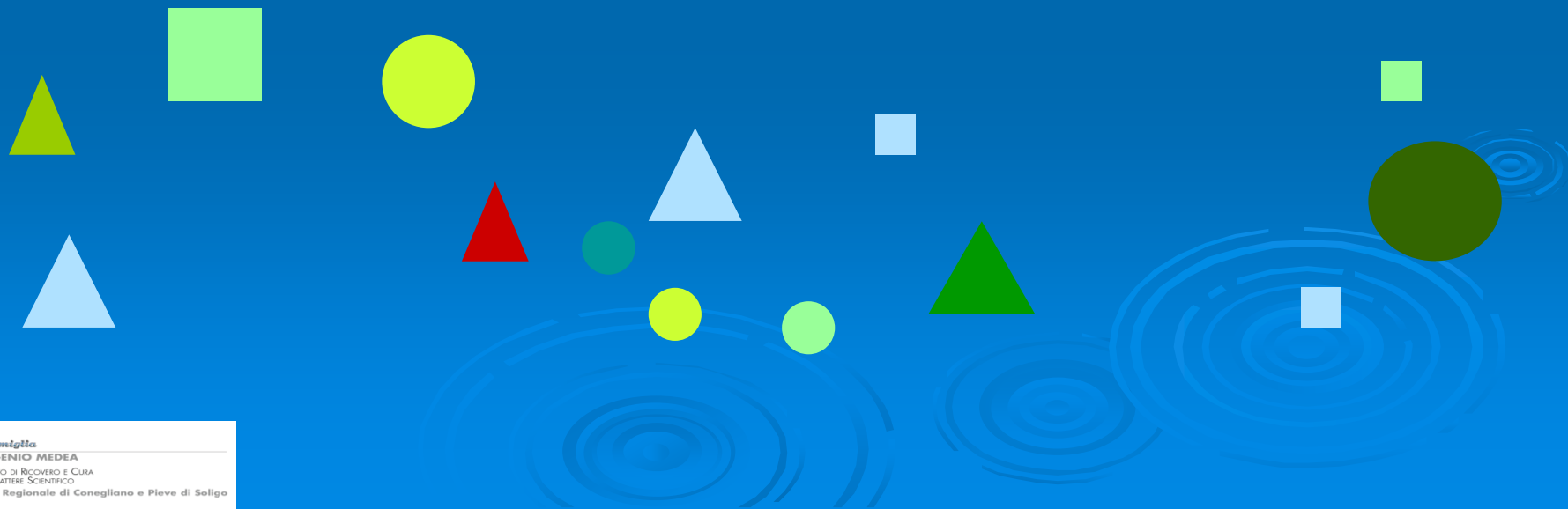
L'ICF è uno strumento che classifica la salute e gli stati di salute ad essa correlati

NON è uno strumento di valutazione o di misurazione!!

NON classifica le persone!!

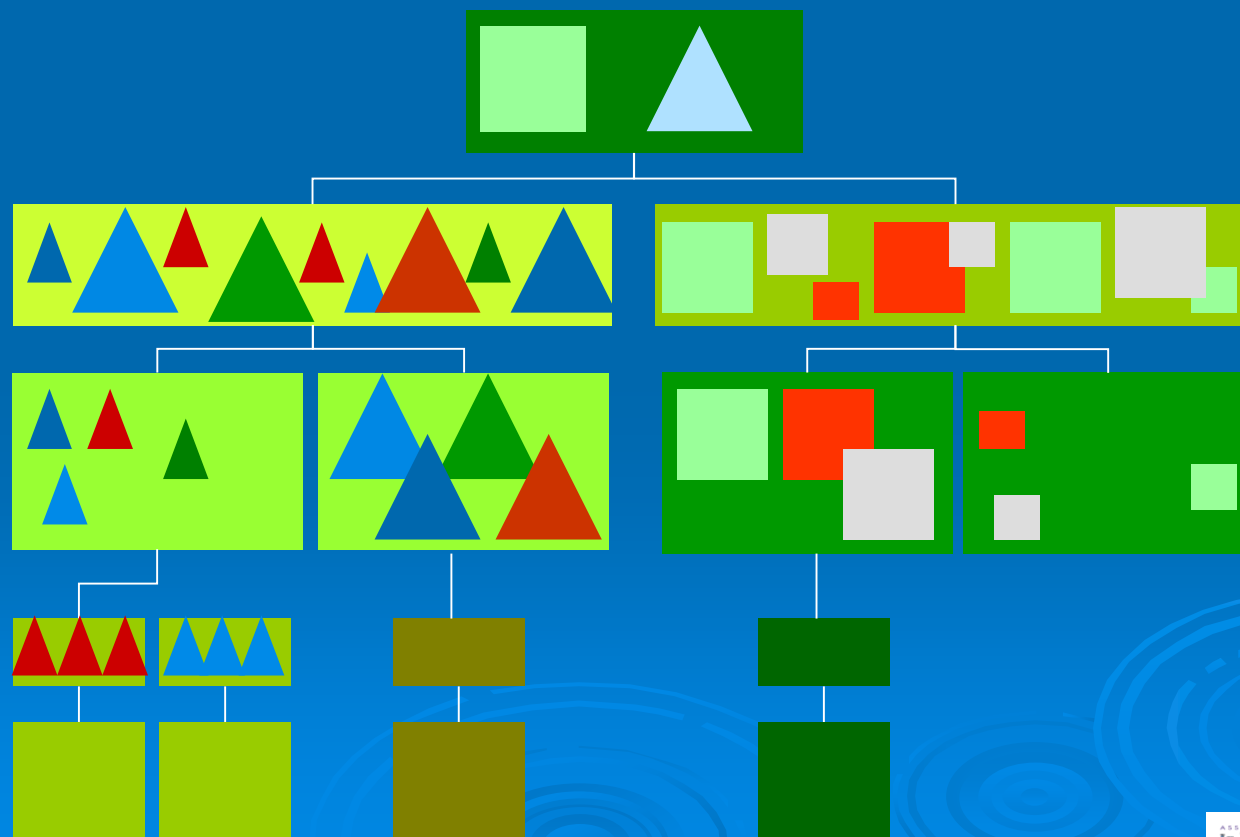
CLASSIFICARE

significa mettere oggetti simili in
gruppi identificabili

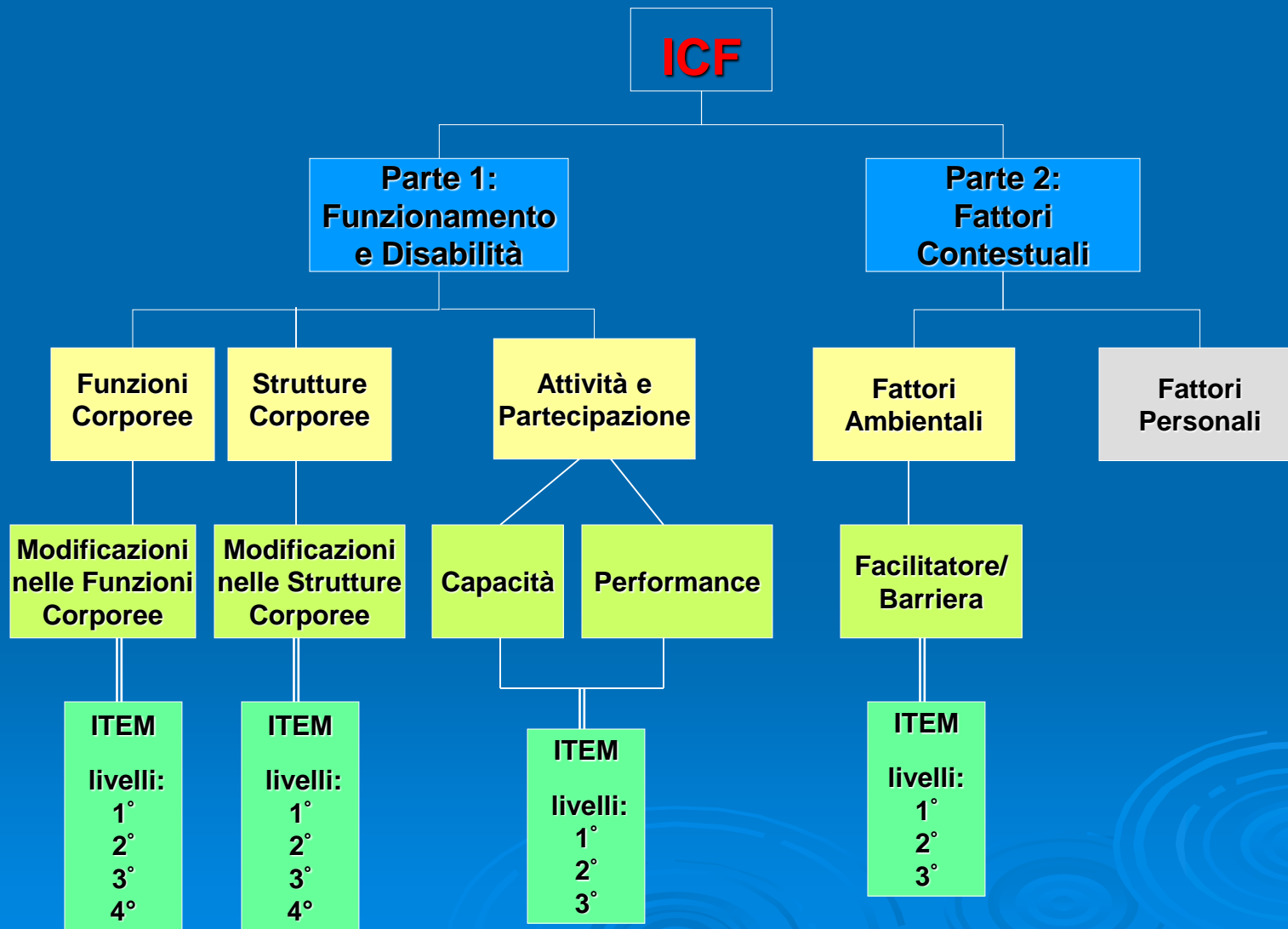


CLASSIFICAZIONE

secondo una struttura gerarchica



STRUTTURA DELL'ICF



IL LINGUAGGIO ICF

ATTIVITA' E PARTECIPAZIONE ← **COMPONENTE**

Capitolo 1 ← **TERMINE DI PRIMO LIVELLO**

Apprendimento e applicazione delle conoscenze

Questo capitolo riguarda l'apprendimento, l'applicazione delle conoscenze acquisite, il pensare, il risolvere problemi e il prendere decisioni.

CODICE

Apprendimento di base (d130-d159)

NOME DEL BLOCCO

d140 Imparare a leggere ← **TERMINE DI SECONDO LIVELLO**

Sviluppare la capacità di leggere del materiale scritto (incluso il Braille e altri simboli) fluentemente e con accuratezza, come riconoscere caratteri e alfabeti, pronunciare le parole correttamente e comprendere parole e frasi.

DEFINIZIONE OPERATIVA

CAPITOLO 1

FUNZIONI MENTALI

Questo capitolo riguarda le funzioni del cervello e comprende sia funzioni mentali globali come la coscienza, l'energia e le pulsioni, che funzioni mentali specifiche, come la memoria, il linguaggio e il calcolo.

Funzioni mentali globali (b110-b139)

CODICE

b114 Funzioni dell'orientamento

Funzioni mentali generali relative all'accettarsi e a conoscere la propria relazione con se stessi, con gli altri, con il tempo e con il proprio ambiente.

DEFINIZIONE OPERATIVA

Inclusioni: funzioni di orientamento rispetto al tempo, allo spazio e alla persona; orientamento rispetto a sé e agli altri; disorientamento rispetto al tempo, allo spazio e alla persona.

INCLUSIONI

Esclusioni: funzioni della coscienza (b110); funzioni dell'attenzione (b140); funzioni della memoria (b144).

ESCLUSIONI

Codifica con ICF

d 7 10 4 0 . 2

Componente: Attività e Partecipazione

b = Funzioni Corporee

s = Strutture Corporee

d = Attività e Partecipazione

e = Fattori Ambientali

Codifica con ICF

d 7 10 4 0 . 2

Capitolo

Capitolo 7 Interazioni e relazioni interpersonali

Codifica con ICF

d 7 10 4 0 . 2

Categoria

d 710 Interazioni interpersonali semplici

Codifica con ICF

d 7 10 4 0 . 2

Sotto - Categoria

d 7104 Segnali sociali nelle relazioni

Codifica con ICF

d 7 10 4 0. 2

Sotto-sotto-Categoria

d 71040 Iniziare delle interazioni sociali

Codifica con ICF

d 7 10 4 0 . 2

Gravità

Primo Qualificatore

Problema medio

Codifica con ICF

Un *codice ICF completo* deve avere almeno un qualificatore dopo il punto

pertanto...

d 7 10 4 0

non è un codice ICF completo

QUALIFICATORI

Funzioni Corporee	PRIMO Qualificatore	<i>Gravità della menomazione</i>
Strutture Corporee	PRIMO Qualificatore	<i>Gravità della menomazione</i>
	SECONDO Qualificatore	<i>Natura della menomazione</i>
	TERZO Qualificatore	<i>Localizzazione della menomazione</i>
Attività e Partecipazione	PRIMO Qualificatore	<i>Performance (Gravità)</i>
	SECONDO Qualificatore	<i>Capacità (Gravità)</i>
Fattori Ambientali	PRIMO Qualificatore	<i>Barriera o Facilitatore (Gravità)</i>

Qualificatori: Scala di gravità

_xxx.0 : **nessun** problema (*assente, trascurabile*)

_xxx.1 : problema **lieve** (*leggero, basso*)

_xxx.2 : problema **medio** (*moderato, discreto*)

_xxx.3 : problema **grave** (*elevato, estremo*)

_xxx.4 : problema **completo** (*totale*)

_xxx.8 : **non specificato**

_xxx.9 : **non applicabile**

Qualificatori per Funzioni Corporee - Esempio

Marco (12 anni) non conosce i giorni della settimana, i mesi, la data e le stagioni; discrimina il giorno e la notte e con guida il mattino dal pomeriggio. Si orienta solo all'interno di spazi noti se accompagnato da un adulto.

b114.3

Funzioni dell'orientamento. **menomazione grave**

STRUTTURE CORPOREE - Tre Qualificatori

3 QUALIFICATORI

ESTENSIONE DEL PROBLEMA

- xxx.0 NESSUN problema
- xxx.1 problema LIEVE
- xxx.2 problema MEDIO
- xxx.3 problema GRAVE
- xxx.4 problema COMPLETO
- xxx.8 non specificato
- xxx.9 non applicabile

NATURA DEL CAMBIAMENTO

- 0 nessun cambiamento nella struttura
- 1 assenza totale
- 2 assenza parziale
- 3 parte in eccesso
- 4 dimensioni anormali
- 5 discontinuità
- 6 posizione deviante
- 7 cambiamenti qualitativi nella struttura, incluso l'accumulo di fluidi
- 8 non specificato
- 9 non applicabile

COLLOCAZIONE DEL PROBLEMA

- 0 più di una regione
- 1 destra
- 2 sinistra
- 3 entrambi i lati
- 4 frontale
- 5 dorsale
- 6 prossimale
- 7 distale
- 8 non specificato
- 9 non applicabile

Qualificatori per Strutture Corporee - Esempi

Dalla Risonanza Magnetica del Sig. Claudio sono evidenti molteplici aree di alterato segnale diffuso a tutta la sostanza bianca

s1107.370

Menomazione grave nella sostanza bianca, dovuta a **cambiamenti qualitativi** della struttura in **più di una regione**

COSTRUTTI E QUALIFICATORI DI ATTIVITÀ E PARTECIPAZIONE

Performance

Descrive ciò che una persona fa nel suo ambiente attuale.

Capacità

Descrive ciò che una persona è in grado di fare, in un ambiente che non facilita e non ostacola.

COSTRUTTI DI ATTIVITÀ E PARTECIPAZIONE

PERFORMANCE

*Ciò che una persona **fa**.*

Risultato dei fattori ambientali sul funzionamento.

Dipendente dall'ambiente.

*Descrive il livello di performance della persona **nell'ambiente in cui vive** (casa, scuola, lavoro, comunità, ecc.).*

CAPACITÀ

*Ciò che una persona **può fare**.*

Caratteristica intrinseca della persona.

Non dipendente dall'ambiente.

*Descrive il funzionamento della persona in un **ambiente che non facilita e non ostacola**.*

QUALIFICATORI DI ATTIVITÀ E PARTECIPAZIONE



QUALIFICATORI DI ATTIVITÀ E PARTECIPAZIONE - Uso

d450. __ __ camminare

d450.1 _ camminare con lieve difficoltà di performance

d450. _ 2 camminare con moderata difficoltà nella capacità

d450.1 2 camminare con lieve difficoltà nella performance, e moderata difficoltà nella capacità

QUALIFICATORI DI ATTIVITÀ E PARTECIPAZIONE - Esempi

d475.41 guidare

Assenza totale di performance nel guidare un'auto e
lieve difficoltà nella capacità di guidare l'auto

d9201.13 sport

Difficoltà minime nella performance di giocare a basket
e **gravi difficoltà nella capacità** di giocare

QUALIFICATORI DI ATTIVITÀ E PARTECIPAZIONE - Esempi

d115.20 ascoltare

Media difficoltà nella performance di ascoltare, **nessuna difficoltà nella capacità** di ascoltare l'insegnante in classe

d160.12 focalizzare l'attenzione

Difficoltà lieve nella performance di focalizzare l'attenzione, **problema medio nella capacità** di svolgere le attività in classe

FATTORI AMBIENTALI

QUALIFICATORE

Barriera

- exxx.0** **NESSUNA** barriera
- exxx.1** barriera **LIEVE**
- exxx.2** barriera **MEDIA**
- exxx.3** barriera **GRAVE**
- exxx.4** barriera **COMPLETA**

- exxx.8** barriera non specificato
- exxx.9** non applicabile

Facilitatore

- exxx+0** **NESSUN** facilitatore
- exxx+1** facilitatore **LIEVE**
- exxx+2** facilitatore **MEDIO**
- exxx+3** facilitatore **SOSTANZIALE**
- exxx+4** facilitatore **COMPLETO**

- exxx+8** facilitatore non specificato
- exxx.9** non applicabile

Fattori Ambientali - Esempi

Matteo con ritardo mentale medio ha l'insegnante di sostegno per 10 ore la settimana e viene spesso deriso dai compagni di classe

e330+3

Persone in posizione di autorità (insegnante):
è un **facilitatore sostanziale**

e585+2

Servizi, sistemi e politiche dell'istruzione e della
formazione:
sono un **facilitatore medio**

e425.2

Atteggiamenti individuali di conoscenti, colleghi, vicini di
casa e membri delle società: sono una **barriera media**

CASO ROBERTA

Roberta, ha 8 anni con Sindrome di Down, ha un ritardo mentale lieve (QI=65); dalla valutazione neuropsicologica emergono difficoltà nell'attenzione, deficit di memoria medio, difficoltà moderate di orientamento spazio-temporale e nelle funzioni esecutive, difficoltà gravi di calcolo.

E' in grado di vestirsi e mangiare da sola e lo fa usualmente nel suo contesto quotidiano. E' in grado di fare il gioco simbolico da sola, necessita invece della mediazione dell'adulto nel gioco con gli altri bambini.

Il suo rendimento scolastico sarebbe adeguato, grazie all'aiuto sostanziale dell'insegnante di sostegno, se non fosse molto influenzato dai compagni che la deridono e la fanno arrabbiare.

CASO ROBERTA

Roberta, ha 8 anni con **Sindrome di Down**, ha un **ritardo mentale lieve** (QI=65); dalla valutazione neuropsicologica emergono difficoltà nell'attenzione, deficit di memoria medio, difficoltà moderate di orientamento spazio-temporale e nelle funzioni esecutive, difficoltà gravi di calcolo.

E' in grado di vestirsi e mangiare da sola e lo fa usualmente nel suo contesto quotidiano. E' in grado di fare il gioco simbolico da sola, necessita invece della mediazione dell'adulto nel gioco con gli altri bambini.

Il suo rendimento scolastico sarebbe adeguato, grazie all'aiuto sostanziale dell'insegnante di sostegno, se non fosse molto influenzato dai compagni che la deridono e la fanno arrabbiare.

CASO ROBERTA

Condizione di salute (ICD-10)

F70.0 Ritardo mentale lieve

Q90.9 Sindrome di Down

CASO ROBERTA

Roberta, ha 8 anni con Sindrome di Down, ha un ritardo mentale lieve (QI=65); dalla valutazione neuropsicologica emergono **difficoltà nell'attenzione, deficit di memoria medio, difficoltà moderate di orientamento spazio-temporale** e nelle **funzioni esecutive, difficoltà gravi di calcolo**.

E' in grado di vestirsi e mangiare da sola e lo fa usualmente nel suo contesto quotidiano. E' in grado di fare il gioco simbolico da sola, necessita invece della mediazione dell'adulto nel gioco con gli altri bambini.

Il suo rendimento scolastico sarebbe adeguato, grazie all'aiuto sostanziale dell'insegnante di sostegno, se non fosse molto influenzato dai compagni che la deridono e la fanno arrabbiare.

CASO ROBERTA

Funzioni e Strutture Corporee

b114.2 Funzioni dell'orientamento

b117.1 Funzioni intellettive

b140.8 Funzione dell'attenzione

b144.2 Funzioni della memoria

b164.2 Funzioni cognitive di livello superiore

b172.3 Funzioni di calcolo

CASO ROBERTA

Roberta, ha 8 anni con Sindrome di Down, ha un ritardo mentale lieve (QI=65); dalla valutazione neuropsicologica emergono difficoltà nell'attenzione, deficit di memoria medio, difficoltà moderate di orientamento spazio-temporale e nelle funzioni esecutive, difficoltà gravi di calcolo.

E' in grado di **vestirsi e mangiare da sola** e lo fa usualmente nel suo contesto quotidiano. **E' in grado di fare il gioco simbolico da sola**, necessita invece della mediazione dell'adulto nel gioco con gli altri bambini.

Il suo **rendimento scolastico sarebbe adeguato**, grazie all'aiuto sostanziale dell'insegnante di sostegno, se non fosse molto influenzato dai compagni che la deridono e la fanno arrabbiare.

CASO ROBERTA

Attività e Partecipazione

d540.00 Vestirsi

d550.00 Mangiare

d820.31 Istruzione scolastica

d880.12 Coinvolgimento nel gioco

CASO ROBERTA

Roberta, ha 8 anni con Sindrome di Down, ha un ritardo mentale lieve (QI=65); dalla valutazione neuropsicologica emergono difficoltà nell'attenzione, deficit di memoria medio, difficoltà moderate di orientamento spazio-temporale e nelle funzioni esecutive, difficoltà gravi di calcolo.

E' in grado di vestirsi e mangiare da sola e lo fa usualmente nel suo contesto quotidiano. E' in grado di fare il gioco simbolico da sola, necessita invece della mediazione dell'adulto nel gioco con gli altri bambini.

Il suo rendimento scolastico sarebbe adeguato, grazie all'aiuto sostanziale dell'insegnante di sostegno, se non fosse molto influenzato dai compagni che la deridono e la fanno arrabbiare.

CASO ROBERTA

Fattori Ambientali

e330+3 Persone in posizione di autorità

e425.2 Atteggiamenti individuali di conoscenti, colleghi, vicini di casa e membri della comunità

Strumenti per il lavoro
psico-sociale ed educativo



ICF-CY NEI SERVIZI PER LA DISABILITÀ

Indicazioni di metodo
e prassi per l'inclusione

a cura di Gianni De Polo,
Monica Pradal, Sonia Bortolot

1305.145

G. De Polo, M. Pradal, S. Bortolot (a cura di)

**ICF-CY NEI SERVIZI
PER LA DISABILITÀ**



FrancoAngeli

SITOGRAFIA

- ❖ https://www.reteclassificazioni.it/portal_main.php?portal_view=public_custom_page&id=25 - portale italiano delle classificazioni sanitarie
- ❖ <http://www.who.int/classifications/icf/en/> - portale OMS
- ❖ <https://www.canchild.ca/en/research-in-practice/f-words-in-childhood-disability/icf-resources> - Canadian Center for Childhood Disability Research
- ❖ <https://www.icfcy-meduse.eu/> - piattaforma per formazione ed uso ICF
- ❖ <https://www.icf-training.eu/index.php?menupos=3> - European union training tool
- ❖ <https://icf-elearning.com/> - on line course